



STRUTTURA PROPONENTE:
“AVVOCATURA”

DELIBERA n. 15/2020

OGGETTO:	IMMOBILE AD USO DIVERSO DALL'ABITAZIONE SITO IN XXXXXX ALLA VIA XXXXXXXXX. ACCORDO BONARIO. TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE.
----------	--

L'anno 2020 il giorno 14 (quattordici) del mese di febbraio nella sede dell'A.T.E.R.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Vincenzo DE PAOLIS, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 8 del
20.10.2019, assistito dal Direttore dell'Azienda avv. Vincenzo PIGNATELLI

PREMESSO

- che l’A.T.E.R. è proprietaria di una unità immobiliare, ad uso diverso dall’abitazione, sita in XXXXXX alla XXXXXXX (iscritta al NCEU al Foglio XXXX, Part. 3422, sub 1);
- che l’A.T.E.R. concedeva in locazione detto immobile alla sig.ra XXXXX, per un canone mensile stabilito in Lire 257.360 (oggi € 132,92), oltre IVA, giusta contratto del 28/07/1997 Rep. n. 40450;
- che il canone mensile pattuito veniva aggiornato, come per legge nel corso degli anni, sulla base degli indici ISTAT;
- che il canone, a partire dal mese di ottobre 2002, subiva un considerevole “incremento” con emissione di fattura pari ad € 291,28 oltre IVA, già Lire 563.997;
- che la conduttrice, negli anni, contestava l’aumento dei canoni di locazione continuando, tuttavia, a corrisponderne l’importo nella misura richiesta dall’ente e manifestando, comunque, la volontà di agire in giudizio per ottenere la ripetizione delle maggiori somme versate ed indebitamente incassate dall’A.T.E.R.;
- che, da ultimo, la sig.ra XXXXX, con nota del 23/08/2018, acquisita al protocollo dell’ente al n. 0012545/2018, al fine di definire in via bonaria la questione, sollecitava la redazione del corretto calcolo dei canoni dovuti, sul presupposto della evidente erroneità degli importi corrisposti, chiedendo la restituzione delle somme versate in eccedenza;

RILEVATO

- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis*;

CONSIDERATO

- che la sig.ra XXXXXXX ha comunque sempre regolarmente versato il canone di locazione nella misura richiesta dall’Ente, salvo poi a chiedere il ricalcolo dei canoni giustamente dovuti, come contrattualmente convenuto;

RITENUTO

- opportuno, per i motivi esposti, che si addivenga ad una definizione bonaria della lite in considerazione del momento contingente che vede gli enti in difficoltà sulla gestione della spesa ed al fine di attenuare gli esiti di costose azioni giudiziali che, tra l’altro, in casi simili ci ha visti soccombenti;
- che, in seguito ad incontri e trattative preliminari ed in conseguenza di una serie di valutazioni in contraddittorio ed a reciproche concessioni, le parti manifestavano esplicitamente la volontà di conciliare onde scongiurare l’alea di un eventuale giudizio;
- che le parti, di fatto, intendono transigere la suddetta controversia;

VISTA l’attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Direttore dell’Azienda in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Direttore dell’Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di comporre bonariamente la lite fra le parti concludendo un negozio transattivo il cui schema viene

allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

- 2) di trasferire e formalizzare la volontà delle parti nel relativo atto di transazione;
- 3) di adottare apposita successiva determina dirigenziale ai fini della liquidazione della somma riconosciuta in favore della locataria a titolo di riconoscimento delle maggiori somme non dovute ma corrisposte rispetto al canone di locazione contrattualmente convenuto;
- 4) di delegare il Direttore dell'Azienda, avv. Vincenzo Pignatelli, alla sottoscrizione dell'atto di transazione da stipulare in forma scritta *ad probationem*.

La presente delibera, costituita da n. 4 facciate, verrà affissa all'Albo *on-line* dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

f.to Vincenzo Pignatelli

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Arch. Vincenzo De Paolis)

f.to Vincenzo De Paolis

STRUTTURA PROPONENTE:
"AVVOCATURA"

DELIBERA n. 15/2020

OGGETTO:	IMMOBILE AD USO DIVERSO DALL'ABITAZIONE SITO IN XXXXXXXXX ALLA VIA XXXXXXXXX. ACCORDO BONARIO. TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE.
----------	--

L'ESTENSORE DELL'ATTO (Dott.ssa Caterina MANTELLI) f.to Caterina Mantelli

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (art. 6 Legge n. 241/90; art. 72 del Reg. Org.)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Avv. Marilena GALGANO)

f.to Marilena Galgano

PARERI DI REGOLARITÀ AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE
--

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto

IL DIRETTORE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

f.to Vincenzo Pignatelli

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto
--

IL DIRETTORE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

f.to Vincenzo Pignatelli

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

f.to Vincenzo Pignatelli